

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTA' DI RIVA"
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva" è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione , sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" , tra l'IPAB "Casa di Soggiorno per Anziani" di Riva del Garda e l'IPAB "Fondazione Contessa Lucina Formenti " di Riva del Garda, Ipab classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -"Città di Riva " e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell' IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Città di Riva", a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

In data 10.2.2017 con delibera n.9 il consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare alcune modifiche allo statuto a seguito delle modifiche apportate alla L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" , dalla L.R. nr. 9/2016. Il nuovo testo dello statuto è stato approvato, dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 del. 12.04.2017, Il bilancio dell'Apsp "Città di Riva" che si chiude al 31 dicembre 2016, si riferisce al periodo 01.01.2016 – 31.12.2016 e costituisce il nono bilancio d'esercizio dalla costituzione dell'Azienda

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile integrati dalla legge regionale.

In base a quanto previsto dal DPR n. 13.04.2006 nr.4/l e s.m., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 e s.m. i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla nota integrativa e, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dal rendiconto finanziario.

La nota integrativa, ai sensi del regolamento, deve riportare le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Il bilancio comprende anche la relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 6, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica, ente pubblico non economico che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, e modificato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 d.d. 12.04.2017 persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;
- b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 4 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa;
- Centro diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e, nel 2014, convenzionato per 14 posti, mentre i rimanenti 6 posti, regolarmente autorizzati, sono destinati all'accoglienza di utenti non convenzionati.

- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Anche questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali".
- Centro di ascolto Alzheimer, un servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.
- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza e rinnovata in data 20.09.2016, con Decreto del Presidente nr. 09, ratificato con dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 27 del 25.11.2016. Il rinnovo della Convenzione è stato effettuato per cinque anni , con decorrenza dal 01.07.2016 , con obbligo di rinnovo alla scadenza.

I servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti) , gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani gestiti realizzati secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., non più soggetti a vincolo di utilizzo, situati nell'edificio che era di proprietà dell' ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda , Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono stati ricavati 7 appartamenti dei quali nel corso del 2016 dei quali 5 risultano occupati da utenti rientranti nelle categorie di beneficiari previsti dalla normativa citata e/o inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare, in quanto vincolati a tale utilizzo all'epoca dell'assegnazione.
- Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apsp "Città di Riva " in seguito alla fusione. L' azienda è concessa in locazione ad una società del settore della ristorazione con un contratto quinquennale con scadenza il 31.12.2017.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 NR. 7 e s.m. Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione approvato concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPRReg. 13.04.2006 4/L e s.m.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di

Contabilità).

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPR n. 16 dicembre 2008 n. 12/L e s.m.

In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n.12/L e s.m., i beni immobili realizzati o acquistati dall' IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell' Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB , prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2016
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Immobile sede A.p.s.p. Città di Riva	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.specifici	8,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.generici	12,50%
Migliorie adatt.beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo percepite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €. 250, secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale di contabilità e sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico, per un totale di €. 3.242 di cui per "Piccola attrezzatura generica" €. 396 e per "Piccola attrezzatura sanitaria" € 2.846, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

In data 20/02/2015 l'Ente ha versato l'importo di € 500 quale quota sociale di adesione alla Cooperativa di Acquisto Emporium di Bolzano.

Il totale delle partecipazioni ammontano ad € 2.049.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2016 ammontava ad € 38.241, nel corso dell'esercizio 2016 è stato movimentato in diminuzione per € 2.320, a fronte di crediti ritenuti inesigibili. Alla fine del 31/12/2016 il fondo svalutazione credito è pari ad € 35.921. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al F.do svalutazione crediti.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e s.m., al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Non si sono presentati i presupposti per la rilevazione in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato".

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del

rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICO

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono principalmente relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €. 5.022.117 dei quali €. 2.477.161 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della P.A.T. di Trento per l'anno 2016, ed €. 1.516.958 relativi alla quota di retta residenziale corrisposta dagli utenti del servizio di RSA.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad €. 113.982 ed €. 634.805 corrispondono alla quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi).

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad €. 200.389, è costituita principalmente da "Rimborsi spese dipendenti" per € 83.276 dovuti principalmente al valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento, previste dagli accordi contrattuali che disciplinano il settore, relative al rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro del personale dipendente dell'Azienda, e da "Ricavi diversi" per € 65.416 dei quali principalmente €. 59.147 derivanti dalla gestione attività commerciale relativa al servizio mensa, comprendente i pasti forniti al personale dell' Ente e dalla gestione del servizio di mensa per il personale dell'A.P.S.S, oltre a 2.774 per sopravvenienze attive diverse ordinarie e 2.686 per quota adesioni concorsi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche €. 51.697 relativi a rendite patrimoniali, derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 7 alloggi destinati all'accoglienza di persone anziane e dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'ApSP "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento".

I costi rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi relativi al Direttore, classificato tra gli organi istituzionali ed al personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) ammontano complessivamente €. 3.612.955 che corrisponde circa al 72,20% dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti, sono costituiti da consumo di beni materiali per €. 521.129 e da servizi, che al netto del costo del Direttore e del personale in convenzione, ammontano ad €. 751.563 oltre ai costi per godimento di beni di terzi , ammortamenti, accantonamenti per € 30.000 ad incremento del F.do manutenzione ripristino beni ed oneri diversi di gestione che complessivamente ammontano ad € 118.133.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2015	F.do amm.to saldo al 31/12/2015	Gc. da/su altri conti	Acquisti esercizio 2016	Ammortamenti 'esercizio 2016	Contribut i da P.A.T.	Saldo F.do amm.to al 31/12/2016	Gc.per rettifich e fondo.	Saldo netto cespiti al 31/12/2016
Costo di licenze e programmi	11.157	0	0	8.760	4.462	0	0	0	15.455
Altre immobilizzazioni immateriali	13.502	0	0	0	1.397	0	0	0	12.105
Totale Immobilizzazioni immateriali	24.659	0	0	8.760	5.859	0	0	0	27.560

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2015	F.do amm.to al ' 31/12/2015	Acquisti- esercizio 2016	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2016	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/16 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2016
Immobile Rsa	9.979.267	132	2.871	0	0	332	0	463	9.981.675
Immobile ex Fondazione	1.232.879	2.811	0	0	0	735	0	3.546	1.229.333
Immobile padigli.ex Osp.	5.471.756	0	0	0	0	0	0	0	5.471.756
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti	131.795	58.337	0	0	0	8.535	0	66.872	64.923
Attrezzature Sanitarie	331.245	309.631	8.759	0	(5.132)	5.145	0	314.776	20.096
Attrezzature Tecniche	339.172	313.885	0	0	0	5.148	0	319.034	20.138
Attrezzatura varia	49.076	45.760	0	0	0	1.203	0	46.964	2.112
Mobili e arredi	590.624	551.318	1.961	0	0	3.014	0	554.332	38.253

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2015	F.do amm.to al ' 31/12/2015	Acquisti- esercizio 2016	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2016	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/16 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2016
Macchine uff.ord.el.	790	790	0	0	0	0	0	790	0
Macchine uff. elettr.e. dig.	63.995	56.988	2.386	0	0	2.512	0	59.500	6.881
Automezzi	120.539	109.034	31.283	(9.213)	(26.257)	1.757	(9.213)	101.577	14.775
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	0	0	1.961	0	(1.961)	0	0	0	0
Immobilizz. Materiali in corso	3.881	0	0	0	0	0	0	0	3.881
TOTALE Immobilizzaz. materiali	18.315.019	1.448.686	49.221	(9.213)	(33.350)	28.381	(9.213)	1.467.854	16.853.823

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato € 9.981.675 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria e del relativo fondo ammortamento;

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva, L. go Marconi p. ed. 1090/4 valutato € 5.471.756;

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato € 1.229.333, al netto del fondo di ammortamento relativo;

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presentava un saldo progressivo al 31/12/2015 di € 1.798.577, importo coperto interamente dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso del 2016 il valore è stato incrementato per acquisti di € 1.961, coperti dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Il valore aggiornato al 31/12/2016 è di € 1.800.538.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell' esercizio sono pari ad € 15.940.

La voce Attrezzature Sanitarie si riferisce al valore delle attrezzature sanitarie di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per € 8.759, il cui costo di acquisto è stato coperto da contributo provinciale per € 5.132. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 5.145.

La voce Attrezzature Tecniche si riferisce al valore delle attrezzature tecniche di proprietà dell'azienda. Non sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio e pertanto il valore di tali attrezzature non ha subito variazioni. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 5.148.

La voce Attrezzatura Varia si riferisce al valore delle attrezzature non altrove classificabili di proprietà dell'azienda. Non sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio e pertanto il valore di tali attrezzature non ha subito variazioni.. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 1.203.

La voce Mobili e arredi si riferisce al valore dei mobili ed arredi di proprietà dell'azienda incrementato per acquisti nel corso dell'esercizio per € 1961. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di

amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 3.014.

La voce Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche di proprietà dell'azienda. Non sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio e pertanto il valore di tali attrezzature non ha subito variazioni. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed i beni rientranti in tale voce risultano interamente ammortizzati.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali di proprietà dell'azienda. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 2.386 . Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 2.512.

La voce Automezzi si riferisce al valore degli automezzi di proprietà dell'azienda, incrementata per acquisti nel corso dell'esercizio per € 31.283, il cui costo di acquisto è stato coperto parzialmente da contributi a fondo perduto erogati dal Cassa Rurale Alto Garda e B.I.M. Sarca Mincio Garda per complessivi € 26.257. Sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio per € 9.213 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 1.757.

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti si riferisce a spese tecniche sostenute a fronte di un previsto intervento sugli impianti tecnologici dell'azienda per € 3.881. La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UPIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad € 1.549;

N. 01 quota sociale di adesione ad Emporium Cooperativa di Acquisto al valore nominale pari ad € 500.

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione futura alla produzione di risultati economici

Non sono state applicate riduzione di valore

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

a) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2016
Scorte farmaci e presidi c/ente	956	-346	610
Scorte farmaci c/APSS	10.360	1.030	11.390
Scorte presidi per incontinenti	4.163	787	4.950

Scorte prodotti alimentari	11.064	1.910	12.974
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	56	-28	28
Scorte detersivi lavanderia	0	0	0
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	2.175	-729	1.446
Scorte prodotti per igiene personale	2.837	516	3.353
Scorte diverse	2.613	-373	2.240
TOTALE	34.224	2.767	36.991

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2016
Verso clienti	416.451	26.307	442.758
F.do svalutazioni crediti	-38.241	2.320	-35.921
Verso altri	1.066.729	203.475	1.270.204
V/Erario per crediti tributari	32.681	-16	32.665
TOTALE	1.477.619	232.086	1.709.705

I crediti ammontano complessivamente ad € 1.709.705. Il saldo è principalmente costituito da crediti verso clienti per € 442.758 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per € 236.065 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno e per i pasti erogati nel mese di dicembre al personale dell'Apss.
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per € 30.766 relativo alla fattura di dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura.
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura;
- "Crediti verso altri" per € 1.270.204 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per € 375.176, per € 423.384 relativi a crediti vantati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per quote di contributi in c/capitale non ancora incassate, relative alle spese di progettazione per i lavori per la Riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda per la realizzazione di una nuova Rsa, per i lavori delle opere propedeutiche e parte dei lavori di manutenzione

straordinaria sull'immobile Casa Mielli per la sostituzione delle ante ad oscurio, per € 29.940 per "Fornitori conto anticipi" relativi principalmente alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2016, ma riferite interamente all'esercizio successivo e per € 134.288 per credito verso la PAT per la quota relativa al Foreg 2015, per il rinnovo del CCPL relativo al 2016 e per il saldo della copertura dell'imposta IMU dovuta dalla Provincia Autonoma di Trento per gli anni 2012 e 2013 per l'immobile del primo padiglione dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda, fattispecie esplicitamente prevista dall'art. 5 del contratto di comodato gratuito stipulato con la Provincia Autonoma di Trento e scaduto il 31.05.2014.

L'immobile continua ad essere utilizzato dalla Provincia Autonoma di Trento senza che però la stessa, nonostante le ripetute sollecitazioni ed i contatti intercorsi, abbia provveduto alla formalizzazione di un nuovo contratto di comodato.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti pari ad € 35.921, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale e quote di canoni di locazione dovuti da inquilini che occupano gli alloggi protetti di proprietà dell'azienda.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2016 ammontava ad € 38.241, nel corso dell'esercizio 2016 è stato movimentato in diminuzione per il valore dei crediti ritenuti ormai inesigibili. Il valore del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016 è pari ad € 35.921.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
Depositi bancari	479.259	0	242.559	236.700
Denaro e altri valori in cassa	44	13	0	57
TOTALE	479.303	13	242.559	236.757

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Alto Garda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2016.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2015	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2016
Risconti attivi	10.015	0	0		8.730
TOTALE	10.015	0	0		8.730

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per assicurazioni, spese telefoniche e canoni di manutenzioni ordinarie.

PASSIVO

a) Patrimonio netto

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2015	Incremento decremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2016	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2016
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.089	0	0	0	0	156.089
Fondo int. Rette art. 7 bis	530.000	(530.000)	0	0	0	0
Riserve di utili	391.999	530.000	0	0	0	921.999
Risultato esercizio 2016	0	0	0	14.511	0	14.511
TOTALE	16.603.182	0	0	14.511	0	16.617.693

Il D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017 ha modificato il decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006 stabilendo, tra le altre cose, che a decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.

Al 31.12.2016 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad € 14.511.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
Fondo rinnovamento C.Mielli	26.293	0	0	26.293
F.do acc.to rischi e controversie legali	8.251	0	0	8.251
F.do manutenz. Ripristino beni	79.104	30.000	0	109.104
TOTALE	113.648	30.000	0	143.648

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda e nel corso dell'esercizio 2016 il fondo non è stato movimentato. Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale e in considerazione delle situazioni di sofferenza nei crediti verso clienti, non ha subito nel corso del 2016 nessun movimento.

Il F.do manutenzioni ripristino beni è stato costituito nel 2014 con un accantonamento di € 90.000 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'Apss, in considerazione della consistente

riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento . Nel corso dell'esercizio 2016 il fondo è stato movimentato in aumento con un accantonamento di € 30.000 a fronte di lavori che verranno eseguiti negli esercizi futuri sugli immobili della Rsa e per i quali l'ApSP dovrà contribuire direttamente con un investimento non coperto da contributo provinciale stimato in € 204.712.

Alla data del 31.12.2016 il Fondo ammonta ad € 109.104.

c) Trattamento di fine rapporto

TFR

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2015	Incremento 2016	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2016 imposta 11%	TFR liquidato nel 2016	Saldo al 31/12/2016
Tratt.to di fine Rapporto	834.079	98.797	0	18.821	6.531	75.177	832.347
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	371.343	25.507	21.674	0	0	0	375.176

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2015	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso fornitori	271.209	0	0	48.844	222.365
Depositi cauzionali fornitori	1.236	0	0	529	707
Debiti tributari	82.576	0	0	22.910	59.666
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.554	0	8.881	0	320.435
Altri debiti	674.755	0	2.036	0	676.791
Totale	1.341.330	0	10.917	72.283	1.279.964

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da pagare e dai debiti relativi alle fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di € 621.333.

Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad € 307.000, da debiti maturati nei confronti del personale relativi alle progressioni economiche previsti dal contratto collettivo di lavoro per € 4.477, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per € 78.125, dalle "Ferie maturate e non godute" per € 222.783, da debiti per indennità accessorie per € 5.960 e da debiti per Fondo di produttività anni precedenti per € 2.988.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: € 1.810
- Debiti v/inail per € 5.895
- Inpdap: € 288.811
- Debiti v/fondi prev. complementare per € 22.526
- Debiti prev.li su progressioni economiche per € 1.392

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare, e in minima parte, il debito per imposte correnti da versare nell'esercizio successivo al 2016.

e) Ratei e risconti passivi

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2015	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2016
Risconti passivi	1.963	0	0	0	1.963
TOTALE	1.963	0	0	0	1.963

Alla chiusura dell'esercizio sono stati rilevati risconti passivi per € 1.963.

n. 5) Elenco delle partecipazioni.

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.

In data 31/12/2016 non risultano iscritti a bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

L' A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) bis Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2016.

n. 6) ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2016 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi" , "Ratei e Risconti passivi" , "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad € 8.730, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di assicurazioni, canoni di manutenzione, spese telefoniche. Sono stati rilevati risconti passivi pari ad € 1.963, costituiti da una quota di contributo erogata anticipatamente dal Comune di Riva del Garda a fronte di un intervento di miglioramento degli spazi di vita comune degli utenti della Rsa.

n. 7-bis) LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito dal capitale di dotazione iniziale, dalle Riserve di Utile, dalla Riserva denominata "Fondo integrazione rette" che il decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006, così come modificato dal D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017, ha stabilito che a decorrere dal bilancio 2016 sia destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio. Fanno parte altresì del patrimonio netto il risultato d'esercizio e l'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per € 156.089 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aps approvate con DPR n. 13.04.2006, n. 4/L.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nr. 10) Ripartizione ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivise per le diverse categorie di attività risultano essere le seguenti:

Ricavi da vendite e prestazioni	Saldo al 31/12/2016
Rsa – Casa di Soggiorno	4.178.838
Servizi Semiresidenziali	634.805
Centro Alzheimer	8.085
TOTALE	4.821.728

I ricavi sono stati conseguiti interamente sul territorio nazionale ed in particolare nella Provincia Autonoma di Trento.

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Gli interessi passivi di € 1, sono relativi principalmente agli interessi calcolati sulle cauzioni versate da parte di

alcuni inquilini dell'immobile ex Fondazione al tasso legale, come da contratto.

n. 13) Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità incidenza eccezionale. Si rileva tuttavia che al 2016 sono state rilevate sopravvenienze attive per € 2.774 e sopravvenienze passive" € 2.064 classificate nelle rispettive voci di conto economico.

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull' occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2016</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2016</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2016</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2016</i>
<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	31	0	30	4
<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	17	10	18	8
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	18	2	18	2
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	6	6	6	11
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	4	0	4	0
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	1	0	1	0
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	0	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	10	1	11	3
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	2	1	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	0	0	0
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	92	22	92	30

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed

a tempo pieno, di 118 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2016 ammonta ad € 23.582.

Il compenso lordo erogato all'organo di revisione ammonta ad € 4.682.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'Apsp non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'Apsp non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'Apsp non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società

L'Apsp essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova applicazione alla realtà dell'Apsp.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2016 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22) bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22) ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22) quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

n. 22) quinquies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp

n. 22) sexies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp

n. 22) septies Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile di esercizio pari ad euro 14.511 sarà destinato a riserve di utili.

Art. 2427 – Bis

L'Apsp non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'Apsp non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Apsp non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2016 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2016 e Bilancio di esercizio .

A.p.s.p. Città di Riva	BUDGET DEL PERIODO	BILANCIO 31/12/2016	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.024.844	5.022.117	-2.727
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.829.728	4.821.728	-7.999
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.156.523	4.178.838	22.315
Servizi semiresidenziali	668.205	634.805	-33.400
Centro Alzheimer	5.000	8.085	3.085
V) Altri ricavi e proventi	195.116	200.389	5.272
Contributi ordinari ricevuti	23.000	0	-23.000
Altri ricavi e proventi	122.036	148.692	26.655
Rendite patrimoniali	50.080	51.697	1.617

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati rispetto al budget minori ricavi per € 2.727.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per le singole voci di ricavo sono stati generati principalmente dalla differenza tra i maggiori introiti derivanti dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 22.315, dovuti soprattutto ad un elevato tasso di copertura dei posti letto, ed al decremento del fatturato dei servizi semiresidenziali, per € 33.400 dovuto a minori prestazioni erogate in seguito ai nuovi indirizzi in materia di erogazione di servizi adottati dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro.

Maggiori ricavi sono stati rilevati anche alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 5.272 dovuti principalmente dalla differenza per i contributi non imborsati dalla Pat per le quote Imu/Tasi per l'esercizio 2016 pari ad € 23.000, con il maggior ricavo per il rimborso dell'Inail per infortuni € 5.692, dal maggior ricavo alla voce "rimborso Pat per rinnovo CCPL" per € 72.370, che compensa il minor ricavo per "Rimborsi Pat quota Foreg" di euro 59.736, previsto in sede di budget in quanto il rimborso stanziato dalla Pat a fronte del rinnovo contrattuale, assorbe la quota a suo tempo determinata quale rimborso quota "Foreg".

Minori ricavi per € 6.013 rispetto alle previsioni sono stati rilevati alla voce Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", determinati principalmente dalla mancata occupazione degli alloggi per il tempo intercorrente tra la dimissione di un inquilino e l'accoglienza del subentrante a causa delle articolate procedure per l'assegnazioni degli alloggi da parte della Comunità Alto Garda e Ledro.

Maggiori ricavi rispetto alle previsioni per € 1.677 sono stati rilevati alla voce "Alloggi L.P. 16/90" generati dagli alloggi di proprietà situati nella p.ed.200, mentre per i ricavi generati dall'Azienda ristorante si evidenzia un saldo negativo per € 60.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2015 :

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2016	BILANCIO 31/12/2015	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.022.117	5.078.844	- 56.727
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.821.728	4.896.790	- 75.062
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.178.838	4.204.167	- 25.329
Servizi semiresidenziali	634.805	685.062	- 50.256
Centro Alzheimer	8.085	7.562	523
V) Altri ricavi e proventi	200.389	182.054	18.335
Contributi ordinari ricevuti	-	400	- 400
Altri ricavi e proventi	148.692	129.913	18.779
Rendite patrimoniali	51.697	51.741	- 44

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2015 il valore della produzione è diminuito complessivamente di € 56.727.

I ricavi da vendita e prestazioni sono diminuiti complessivamente per € 75.062.

I principali scostamenti rilevati, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" sono stati generati dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 25.329, dovuti alla differenza tra i maggiori ricavi per quote di Rette sanitarie per € 15.664, determinata dal ricavo relativo alla maggiore tariffa corrisposta per la retta sanitaria dovuta alla gestione di nr. 1 posti riservato ad utenti rientranti nella categoria SLA/NAMIR, come stabilito dalle direttive provinciali per l'attuazione dell'assistenza sanitaria a favore degli ospiti non autosufficienti degenti presso le Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P, nonché dal mancato utilizzo del Fondo integrazione rette per € 50.000, che nel corso dell'esercizio precedente era stato movimentato. A fronte delle diminuzioni illustrate in precedenza va evidenziato l'incremento dei ricavi per retta residenziale, la quota sostenuta direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie, per € 6.626.

Rispetto alle risultanze dell'anno precedente si è verificata una rilevante diminuzione nei ricavi relativi ai servizi semiresidenziali (Centro diurno e Centro servizi) pari ad € 50.256, dovuta principalmente alla riduzione del finanziamento provinciale per il funzionamento del Centro diurno e del fatturato del Centro servizi.

L'incremento dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 18.335 è stata generata principalmente dai differenza tra i maggiori ricavi alla voce "rimborsi spese dipendenti" per € 19.485 e i ricavi per "mensa attività commerciale" dovuti al minor numero di pasti erogati ai dipendenti dell'Apss in convenzione per € 3.888.

La voce ricavi per "Rendite patrimoniali" non hanno subito rilevanti scostamenti rispetto l'esercizio precedente generati dai canoni di affitto degli alloggi e dal canone di locazione dell'azienda di proprietà "Nuovo Ristorante Novecento" .

A.p.s.p. Città di Riva	BUDGET DEL PERIODO	BILANCIO 31/12/2016	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
B) Costi della produzione	5.017.073	5.003.780	- 13.293
I) Consumo di beni e materiali	584.442	521.129	- 63.313
Acquisti	584.442	523.896	- 60.547
Acquisto beni e materiali per assistenza	168.442	161.130	- 7.313
Acquisti diversi	413.000	359.524	- 53.476
Piccola attrezzatura	3.000	3.242	242
Variazione delle rimanenze	-	- 2.766	- 2.766
II) Servizi	895.779	896.168	388
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	78.500	74.715	- 3.785
Servizi appaltati	258.000	248.348	- 9.652
Manutenzioni	152.150	177.096	24.946
Utenze	180.200	164.839	- 15.361
Consulenze e collaborazioni	64.000	59.807	- 4.193
Organi Istituzionali	107.629	106.835	- 794
Servizi diversi	55.300	64.527	9.227
III) Godimento beni di terzi	9.300	13.595	4.295
Godimento beni di terzi	9.300	13.595	4.295
Affitti e Noleggio Beni Mobili	9.300	13.595	4.295
IV) Costo per il personale	3.445.271	3.468.350	23.079
Salari e Stipendi	2.513.002	2.553.982	40.979
Oneri Sociali	725.925	727.943	2.018
T.F.R.	128.000	98.797	- 29.203
Altri Costi	78.344	87.629	9.285
V) Ammortamenti	40.280	34.241	- 6.039
Ammortamenti	40.280	34.241	- 6.039
VI) Accantonamenti	0	30.000	30.000
Accantonamenti	0	30.000	30.000
VII) Oneri diversi di gestione	42.000	40.297	- 1.703
Oneri diversi di gestione	42.000	40.297	- 1.703
Imposte e tasse	23.400	22.237	- 1.163
Altri Oneri	18.600	18.060	- 540
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	7.771	18.337	10.566
C) Proventi e oneri finanziari			-
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.000	1	- 2.999
Interessi passivi	3.000	1	- 2.999
Altri interessi passivi	-	1	1

A.p.s.p. Città di Riva	BUDGET DEL PERIODO	BILANCIO 31/12/2016	DIFF. ASSOLUTA
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	- 3.000	- 1	2.999
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	4.771	18.336	13.565

COSTI

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget minori costi per complessivamente € 13.293.

La diminuzione delle voci di costo rispetto alle previsioni è costituito dai minori acquisti effettuati nel periodo alla voce "Acquisti" per € 60.547 principalmente rilevati alle voci: "Acquisti diversi" per € 53.476, e composta principalmente dalla voce "Acq. generi alimentari" per € 46.238 in seguito al contenimento dei costi per l'acquisto di generi alimentari. Tale diminuzione è stata influenzata anche dal minor numero di pasti erogati rispetto all'anno precedente.

I maggiori acquisti alla voce "Servizi" per € 388 sono generati dalla differenza tra i minori costi rilevati alla voce "Prest.Serv. di Assistenza alla Persona" per € 3.785, alla voce "Servizi appaltati" per € 9.652, alla voce "Utenze" per € 15.361 per il minor costo per il teleriscaldamento e servizio idrico, alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 4.193 e alla voce "Organi istituzionali" per € 794.

Maggiori costi rilevati nella voce "Servizi" sono stati rilevati principalmente alla voce "Manutenzioni" per € 24.946, e alla voce "Servizi diversi" per € 9.227 per il maggior costo rilevato alla voce "Altre spese per servizi" determinato principalmente al costo rilevato per l'adesione al progetto Family Audit, progetto intrapreso nel corso dell'anno 2016 e non previsto a budget.

Sono stati sostenuti inoltre maggiori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per € 23.079 alla voce "Costi del personale". I maggiori costi sono da far risalire all'imputazione dell'aumento contrattuale del CCPL e dai maggiori costi rilevati per la sostituzione di personale assente rimasti a carico del bilancio aziendale. I maggiori costi rilevati alla voce "Accantonamenti" rispetto alle previsioni effettuate in sede di stesura del budget ammontano a € 30.000, e sono stati determinati dall'accantonamento al F. do manutenzione ripristino beni in considerazione di lavori futuri da eseguire sugli immobili e non coperti da contributo provinciale in conto capitale.

Minori costi si rilevato alla voce "Ammortamenti" per € 6.039 e alla voce "Oneri diversi di gestione" per € 1.703. Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi, per € 2.999. Tale risultato positivo rispetto alle previsioni di budget è da attribuire al fatto che durante l'esercizio non è stato necessario far ricorso all'anticipazione di cassa.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2015 :

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2016	BILANCIO 31/12/2015	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.003.780	5.024.611	-20.831
I) Consumo di beni e materiali	521.129	598.754	-77.625
Acquisti	523.896	600.868	-76.973
Acquisto beni e materiali per assistenza	161.130	175.237	-14.108
Acquisti diversi	359.524	422.424	-62.901
Piccola attrezzatura	3.242	3.207	36
Variazione delle rimanenze	-2.766	-2.114	-652
Rimanenze iniziali	34.224	32.110	2.114
Rimanenze finali	-36.991	-34.224	-2.766
II) Servizi	896.168	911.589	-15.421
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	74.715	86.856	-12.141
Servizi appaltati	248.348	252.289	-3.940
Manutenzioni	177.096	151.522	25.574
Utenze	164.839	169.930	-5.092
Consulenze e collaborazioni	59.807	79.496	-19.689
Organi Istituzionali	106.835	110.133	-3.298
Servizi diversi	64.527	61.363	3.164
III) Godimento beni di terzi	13.595	8.632	4.962
Godimento beni di terzi	13.595	8.632	4.962
IV) Costo per il personale	3.468.350	3.420.813	47.537
Salari e Stipendi	2.553.982	2.516.442	37.539
Oneri Sociali	727.943	709.355	18.587
T.F.R.	98.797	119.568	-20.771
Altri Costi	87.629	75.447	12.182
V) Ammortamenti	34.241	37.620	-3.379
Ammortamenti	34.241	37.620	-3.379
Ammortamento immobil. immateriali	5.860	4.845	1.015
Ammortamento immobil. materiali	28.381	32.775	-4.394
VI) Accantonamenti	30.000	7.000	23.000
Accantonamenti per rischi	30.000	7.000	23.000
VII) Oneri diversi di gestione	40.297	40.203	95
Oneri diversi di gestione	40.297	40.203	95
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	18.337	54.233	-35.897

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2015 i costi della produzione sono diminuiti complessivamente di € 20.831. Le voci di costo che hanno rilevato i principali scostamenti positivi sono il "Consumi di beni e materiali" per € 77.625 e la voce "Servizi" € 15.421.

I maggiori costi sono rilevati principalmente alla voce "Costo del personale" per € 47.537 e alla voce "Accantonamenti" per € 23.000.

La voce "Servizi" evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, minori costi per € 15.421 determinati principalmente dai minori costi sostenuti alla voce "Prest. Serv. di Assistenza alla Persona" per € 12.141. Tale riduzione deriva soprattutto dal contenimento del costo del servizio medico, dei costi per "Consulenze e collaborazioni" per € 19.689, e del costo per il "Servizio qualità consorziato Upipa". Alla voce "Organi Istituzionali" sono stati registrati minori costi per € 3.298.

La voce "Manutenzioni" ha fatto registrare rispetto all'esercizio 2015 un incremento per € 25.574 mentre la voce "Utenze" ha registrato minori costi per € 5.092.

La voce di costo "Godimento di beni di terzi" presenta un maggior costo rispetto l'anno precedente per € 4.962 per il costo del noleggio delle attrezzature per il servizio lavanderia.

I maggiori costi sostenuti alla voce "Costi del personale", derivano dalla maggiore incidenza delle assenze di lungo periodo del personale dipendente.

Il decremento di € 3.379 del valore degli "Ammortamenti" è determinata dai minori investimenti, al netto dei contributi in conto capitale dai competenti servizi della PAT, effettuati dall'azienda nel corso dell'esercizio 2016

Il minor costo rilevato alla voce "Accantonamenti" per € 23.000 è stato determinato principalmente dall'accantonamento, effettuato nel corso del 2016, al F.do manutenzione e ripristino beni.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2016	BILANCIO 31 12 2015	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	0	13	-13
17) Interessi e altri oneri finanziari	-1	-363	-362
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	-1	-350	-349

I principali scostamenti rispetto all'anno 2015 per le singole voci che compongono questa parte del conto economico sono stati determinati da minori proventi finanziari per € 349, relativi alla rilevazione di minori interessi attivi sul c/c bancario.

L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad € 18.336. Le imposte sul reddito ammontano a € 3.825. L'utile netto pari ad € 14.511 sarà destinato a Riserve di Utili.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Riva del Garda, 28 aprile 2017

f.to IL PRESIDENTE
(Matteotti Lucio)